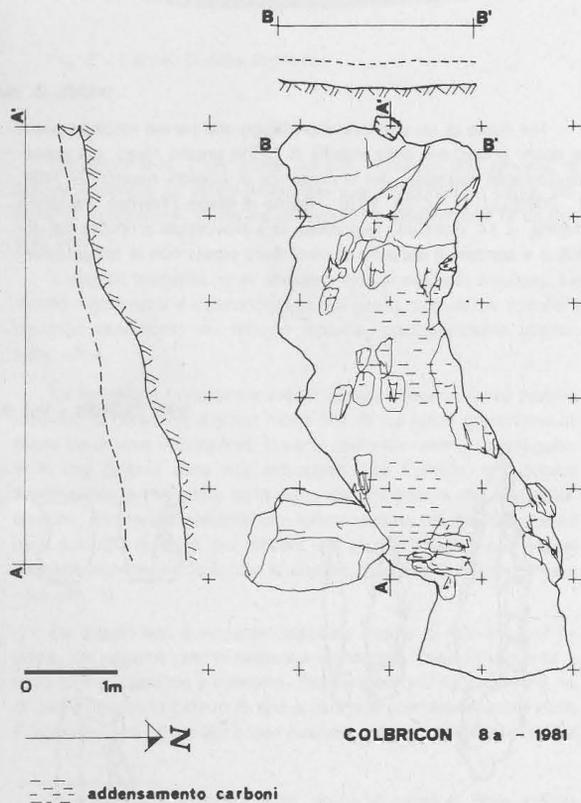


COLBRICON - Passo Rolle (Trento)

Nel luglio 1981 veniva effettuata da parte degli scriventi una visita nella zona dei laghetti di Colbricon e purtroppo constatato che nei pressi del sito n. 8 era stato eseguito probabilmente l'anno scorso, o prima ancora, uno scavo di forma irregolare abusivo di circa 12 mq, parzialmente riempito con zolle d'erba. La trincea in esame dista circa 6 m verso il rifugio dal sito n. 8 (quota 2000 m circa).



Veniva quindi informato il Museo Tridentino di Scienze Naturali e recuperati i manufatti nel rimaneggiato. Da alcune osservazioni risulta che la giacitura sedimentaria dei materiali mesolitici è quasi analoga a quella del Colbricon 8. Al di sotto della zolla erbosa si ha un suolo bruno, molto carbonioso alla base, quindi si nota la presenza di limi e sabbiette grigiastre con industria litica ed un addensamento



mento di frustoli carboniosi, seguiti dal passaggio quasi netto verso la roccia ignimbrica in posto.

Venivano recuperati complessivamente n. 73 manufatti ritoccati e frammentati; fra questi:

- 6 bulini semplici;
- 3 grattatoi frontali corti di cui 1 unguiforme ed 1 semicircolare;
- 4 troncature profonde;
- 1 punta a dorso profondo;
- 1 punta a 2 dorsi;
- 2 punte doppie a 2 dorsi;
- 1 lama a dorso marginale;
- 5 lame a dorso profondo;
- 5 lame a dorso e troncatura;
- 1 segmento;

- 12 triangoli;
- 17 frammenti di strumenti a ritocco erto;
- 15 microbulini;
- 2 nuclei.

È da notare inoltre che l'area antropizzata sembra estendersi lateralmente di alcuni metri, in direzione nord-sud.

G. Dalmeri - T. Pasquali

BIBLIOGRAFIA

BAGOLINI B., BARBACOVÌ F., CASTELLETTI L., LANZINGER M. -
Coibricon (scavi 1973-1974). Preistoria Alpina, vol. 11, 1975.